

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2021/2022

CLASSE	Indirizzo di studio
2BS	LICEO SCIENTIFICO

Docente	TRINGALI ANNA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 30/10/2021	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

- 1.1.1. **Primo gruppo** (2 alunni con un'ottima preparazione di base)
- 1.1.2. **Secondo gruppo** (9 alunni con una buona preparazione di base)
- 1.1.3. **Terzo gruppo** (7 alunni con un'accettabile preparazione di base)
- 1.1.4. **Quarto gruppo** (11 alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> AdeguatoX <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza adeguato<input type="checkbox"/> Poco adeguato<input type="checkbox"/> Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> BuonoX <input checked="" type="checkbox"/> Sufficiente<input type="checkbox"/> Scarso
Comportamento: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Responsabile<input type="checkbox"/> Abbastanza responsabileX <input checked="" type="checkbox"/> Poco responsabile<input type="checkbox"/> Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- X Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- X Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con le famiglie;
- Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

Competenze disciplinari Riconoscere gli elementi e le norme del linguaggio grafico. Produrre elaborazioni grafiche Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica; Saper individuare e comprendere gli aspetti di una produzione artistica, dal punto di vista iconografico, compositivo, iconologico.	<ol style="list-style-type: none">1. Uso corretto degli strumenti2 Sviluppo della coordinazione oculo-manuale3 Educazione all'ordine e alla cura degli elaborati prodotti4 Capacità di operare con criteri logici e razionali5 Capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione dei tempi di consegna <ol style="list-style-type: none">1 tecniche artistiche2 stili espressivi3 uso degli strumenti artistici <ol style="list-style-type: none">1 collocazione spazio-temporale2 relazione con le culture circostanti3 confronto fra opere
--	--

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 2BS	
Competenze	Abilità
La squadratura corretta. Tipi e spessori di linee a matita e a china. Lettere e testi scritti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Saper applicare le regole e le tecniche grafiche.▪ Saper applicare le convenzioni grafiche basilari.▪ Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico.
Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico, dall'Arte romana al Gotico. Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica. Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

DISEGNO

U.D.	ARGOMENTI
U.D.1: PP OO di solidi inclinati	Proiezioni ortogonali di solidi inclinati rispetto a due piani (metodo del ribaltamento della base).
U.D.2: PP OO di solidi inclinati	Proiezioni ortogonali di solidi inclinati rispetto a tre piani (metodo del piano ausiliario).
U.D.3: PP OO di solidi sezionati	Solidi sezionati con piani diversamente posizionati nel triedro in proiezioni ortogonali.

ST.ARTE

U.D.	ARGOMENTI
U.D.1: L'ARTE PALEOCRISTIANA	Introduzione storico culturale. Commistione di linguaggi artistici romani e cristiani. Le catacombe e i primi luoghi di culto. <u>Architettura</u> : dalla Basilica civile alla Basilica cristiana (Tetrarchia, alcuni rilievi dell'Arco di Costantino, schema basilicale longitudinale e centrale; piante centrali: battistero, mausoleo e chiese palatine). <u>Pittura</u> : decorazione delle catacombe. Tecnica Musiva: origini della tecnica ed esempi (<i>Mausoleo di S. Costanza, Cristo tra gli Apostoli in Santa Pudenziana, alcuni mosaici dell'Arco di Trionfo di Santa Maria Maggiore</i>). Milano capitale.

U.D.2: ARTE RAVENNATE	Da Teodorico all'esarcato. Introduzione storico-culturale. Architettura e decorazione a mosaico. <u>Periodo Imperiale</u> (<i>Mausoleo di Galla Placidia, Battistero degli Ortodossi e mosaici</i>). <u>Periodo Ostrogoto</u> (<i>Sant'Apollinare Nuovo e mosaici, Mausoleo di Teodorico</i>). <u>Periodo Giustiniano</u> (<i>San Vitale con riferimento a Santa Sofia a Costantinopoli- Sant'Apollinare in Classe e mosaico absidale</i>).
U.D.3: ALTO MEDIOEVO	ARTE BARBARICA e arti minori. Arte Longobarda (<i>Fibule, Altare del duca Ratchis</i>). Arte di derivazione barbarica (<i>Vuolvinio e l'altare d'oro</i>).
U.D.4: BASSO MEDIOEVO	ARTE ROMANICA. Inquadramento storico culturale. <u>Architettura</u> : caratteri generali, impianto della basilica romanica. Romanico in Italia con esemplificazioni (<i>S. Ambrogio a Milano, S. Geminiano a Modena, S. Marco a Venezia, S. Giovanni a Firenze, Campo dei miracoli, Monreale a Palermo</i>). <u>Scultura</u> : <i>Wiligelmo</i> .
U.D.5: IL GOTICO	ARTE GOTICA. Inquadramento storico culturale. <u>Architettura gotica</u> : novità strutturali e tecniche costruttive. Gotico francese <i>classico, radiante, floreale. Saint Denis</i> . <u>Il gotico temperato in Italia</u> : abbazie cistercensi e chiese cittadine. Palazzi comunali. <u>Scultura</u> : Antelami (<i>La Deposizione</i>), Nicola e Giovanni Pisano: pulpiti (<i>Battistero di Pisa, Chiesa di S. Andrea a Pistoia</i>). <u>Pittura</u> : Giotto ad Assisi e Padova.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal CdC.

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

- X Lezione frontale
- Lezione guidata
- Writing and reading
- Problem solving
- E-learning
- X Lezione dialogata
- Laboratorio
- Learning by doing
- Brainstorming
- Peer education

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- X Studio autonomo
- Attività progettuali
- X Attività di recupero/consolidamento
- Lavori individuali
- Esercizi differenziati
- Partecipazione a concorsi
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriali
- Visite e viaggi d'istruzione

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni in DDI

- Videolezione in modalità sincrona
- Videolezione in modalità asincrona
- Lezione in videoconferenza
- Chat
- Classe virtuale (Classroom)
- Uso della posta elettronica
- Altro _____

6. AUSILI DIDATTICI AUSILI DIDATTICI

X Libri di testo

Titolo: DISEGNA SUBITO / VOLUME UNICO 1° BN

Autori: GALLI ROBERTA

Casa Editrice: ELECTA SCUOLA

Titolo: ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 2 (LDM) / DALL' ARTE PALEOCRISTIANA A GIOTTO + MUSEO DIGITALE

Autori: CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO

PAOLO

Casa Editrice: ZANICHELLI EDITORE

- E-book
- Testi di consultazione
- Biblioteca
- Schemi e mappe
- Videocamera/ audioregistratore
- Laboratorio di
- X LIM
- X Fotocopie
- Palestra
- X Computer
- Sussidi audiovisivi
- X Altro: Lavagna grafica in caso di DDI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ✓ Studio individuale ✓ Corsi di recupero ✓ Sportello help (se attuato).
Tempi	Settimana di recupero curricolare Da ¼ ora per verifica orale e 1 ora per verifica grafica
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Verifica orale e/o grafica
Modalità di notifica dei risultati	Comunicazione diretta allo studente, Registro elettronico

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze: Storia dell'arte: approfondimento in itinere di argomenti più complessi. Disegno: approfondimento in itinere di argomenti più complessi.
Tempi	Settimana di potenziamento
Modalità di verifica	Colloquio con l'alunno

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> X Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi) <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Prove strutturate o semi-strutturate <input type="checkbox"/> Analisi testuale
---------------------------	---

	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Test motori <input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui orali <input type="checkbox"/> Presentazioni <input type="checkbox"/> Altro _____
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	Max. 15 gg.
Modalità di notifica alla classe	Comunicazione diretta allo studente, Registro elettronico
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
NUMERO PROVE DI VERIFICA	Numero di verifiche scritte per quadrimestre: 1 Numero di verifiche orali per quadrimestre: 1

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. Profilo generale della classe**
 - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**